CONSULTA NAZIONALE
COMMISSIONI

AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE

I.

RESOCONTO SOMMARIO

DELLA SEDUTA DI SABATO 29 SETTEMBRE 1945

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PROVVISORIO
CALIGARIS CLEMENTINA
INDI
DEL VICEPRESIDENTE **BRASCHI**

INDICE

Pag.

Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza 1

Elezione del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario 1

CALIGARIS, *Presidente provvisorio.*

Sui lavori della Commissione 2

ROSSI DORIA, *Segretario* - BRASCHI, *Vicepresidente* - ZINI - CORAZZIN - MANCINO PASTORE - CARAMIA - ZUCCALÀ - BONOMI PAOLO - PALLASTRELLI - BRACCI - AVANZINI - FABBRI LUIGI - ANTONELLI SALIVETTO.

La seduta comincia alle 11.

Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza.

CALIGARIS CLEMENTINA, assume la Presidenza provvisoria e chiama a Segretari provvisori i Consultori Garoia Ofelia e Traina.

Elezione del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto per la costituzione dell'Ufficio di Presidenza della Commissione.

Si procede alla votazione per l'elezione del Presidente.

Votanti 25

Hanno ottenuto voti. Canevari Emilio 21, Pallastrelli 2, schede bianche 2, schede nulle 2.

Proclama eletto Presidente il Consultore Emilio Canevari. (*Vivi applausi*).

Segue la votazione per l'elezione del Vice Presidente.

Votanti 34

Hanno ottenuto voti: Braschi 30, schede bianche 4, schede nulle 1.

Proclama eletto Vice Presidente il Consultore Giovanni Braschi. (*Vivi applausi*).

Segue la votazione per l'elezione del Segretario.

Votanti 33

Hanno ottenuto voti. Rossi Doria 28, Salivetto 1, schede bianche 4

Proclama eletto Segretario il Consultore Manlio Rossi Doria. (*Vivi applausi*).

PRESIDENTE in assenza del Presidente eletto, consultore Canevari, invita il Vice Presidente Braschi ad assumere la presidenza.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE BRASCHI

Sui lavori della Commissione.

ROSSI DORIA, *Segretario*, fa presente l'opportunità che la Commissione inizi un esame preliminare di alcuni fra i più urgenti problemi che interessano il settore dell'agricoltura e quello dell'alimentazione senza attendere la convocazione che potrebbe anche ritardare fino alla fine del mese Propone che una Giunta composta di Consultori che rimangono a Roma, prenda immediatamente contatto con i Ministri competenti in modo che sia possibile avere conoscenza in tempo dei provvedimenti che saranno sottoposti all'esame della Commissione.

PRESIDENTE si dichiara certo della fattiva collaborazione di tutti i componenti della Commissione, molti dei quali avrebbero potuto molto più degnamente occupare il suo posto.

Assicura il Consultore Rossi Doria che saranno oggi stesso presi gli opportuni contatti con il Ministro dell'alimentazione e con quello dell'agricoltura per discutere in merito ai lavori della Commissione.

ZINI nella sua qualità di agricoltore, rileva la necessità, già fatta presente al Presidente della Consulta, di una immediata convocazione della Commissione per discutere quei problemi il cui esame non può essere differito.

CORAZZIN si associa, richiamando l'attenzione sui problemi alimentari altrettanto urgenti quanto quelli agricoli.

MANCINO propone la nomina di una Commissione con l'incarico di prendere immediato contatto con la Presidenza della Consulta e coi due Ministri competenti per sollecitare la discussione dei problemi più urgenti interessanti il campo agricolo ed alimentare.

PASTORE ritiene che la convocazione della Commissione non possa essere rimandata oltre gli otto giorni.

CARAMIA segnala l'urgenza di provvedere, dato anche il favorevole decorso stagionale, alle questioni inerenti alla semina delle biade e delle foraggere. Accenna alla particolare situazione della provincia di Taranto, priva assolutamente di sementi tanto per i foraggi quanto per le biade, sprovvista di concimi date le difficoltà dei trasporti e deficienze di carburante per le macchine agricole.

Concorda con le osservazioni del Consultore Rossi Doria ed esprime l'avviso che le riunioni dellla Commissione debbano coincidere con il periodo di convocazione dell'Assemblea.

ZUCCALA afferma la necessità di iniziare subito almeno i lavori preparatori della Commissione e propone la costituzione di una Giunta esecutiva che mantenga i rapporti con i Ministri.

BONOMI PAOLO osserva che la Commissione non ha la competenza per risolvere immediatamente problemi urgenti quali ad esempio quelli dei concimi e delle sementi, che sono piuttosto di competenza delle organizzazioni sindacali e cooperative La Commissione infatti sarà soltanto chiamata a dare il suo parere su progetti di legge. Non bisogna far credere agli agricoltori che, una volta costituitasi, la Commissione possa compiere miracoli Essa potrà ad ogni modo chiedere che sia sottoposto al più presto al suo parere il progetto di trasformazione dei consorzi agrari e quello concernente le modifiche dei contratti agrari.

PALLASTRELLI è d'accordo col Consultore Bonomi che la questione dei concimi e delle sementi è di competenza delle organizzazioni sindacali e cooperative, la Commissione dovrà però far presenti al Ministero i gravi inconvenienti che si verificano nel settore dei concimi per l'esosa speculazione che si compie in questo campo La Commissione deve limitarsi a formulare voti ed esprimere pareri, ma in ogni caso potrà essere di sprone all'azione del Governo, ed egli invita il Presidente a farsi interprete del desiderio della Commissione di essere chiamata subito a funzionare.

ZUCCALA crede che non si possa negare alla Commissione il diritto d'iniziativa.

BRACCI ritiene che la Commissione dovrebbe essere una specie di consiglio superiore dotato di poteri di iniziativa per la trattazione dei problemi agricoli e alimentari nazionali più urgenti. Allo stato attuale della legislazione, tale possibilità manca, come manca il diritto di autoconvocazione; ritiene però che, interpretando lo spirito della legge, si possano provocare riunioni con i Ministri interessati e chiede che la Presidenza si faccia interprete del generale desiderio di una convocazione immediata della Commissione per un primo scambio di idee con i Ministri competenti.

AVANZINI è d'avviso che, superando tutte le formalità, la Commissione debba assumere l'iniziativa e chiedere, attraverso la sua Presidenza, una riunione alla quale intervengano i rappresentanti del Governo cui potranno essere fatti presenti i vari desiderata.

FABBRI LUIGI desidera che la Commissione possa aver subito conoscenza del giorno della sua riconvocazione

ZINI non è d'accordo con il Consultore Bonomi circa la competenza delle organizzazioni sindacali in merito ai problemi accennati dal Consultore Caramia. I componenti la Commissione debbono sentirsi posti su un piano nazionale ed essere chiamati ad esaminare anche i problemi locali nell'interesse di tutto il Paese senza attendere di essere consultati ma prendendo essi l'iniziativa

ANTONELLI è d'avviso che la Commissione, senza attendere di essere convocata, può cominciare con il segnalare agli organi competenti i problemi più urgenti

SALIVETTO richiama l'attenzione sul problema della competenza giuridica della Commissione e sulla possibilità di una sua competenza specifica per promuovere provvedimenti di legge.

Chiede che si deliberi in merito alla costituzione di una Giunta esecutiva che risieda stabilmente a Roma e che abbia il compito di preparare i lavori della Commissione

PALLASTRELLI fa presente che questo compito può esser demandato al Consiglio di Presidenza.

BONOMI PAOLO osserva che ciascuno dei Consultori che vive in provincia ed ha problemi particolari da segnalare dovrà tenersi in contatto con la Presidenza e formulare proposte che la Presidenza stessa presenterà al Ministro competente.

PRESIDENTE assicura che pregherà il Consultore Canevari oppure si farà egli stesso parte diligente presso i Ministri dell'agricoltura e dell'alimentazione per una eventuale immediata riunione privata della Commissione alla quale partecipino i Ministri stessi.

La seduta termina alle 12.30.

Hanno preso parte alla seduta.

Amerio — Antonelli — Avanzini.
Bianchi — Bonomi Paolo — Borin — Bracci — Braschi.
Caligaris Clementina — Caramia — Carmagnola — Ciaffi — Corazzin.
Fabbri Luigi — Fazio — Florio.
Gabrieli — Garoia
Malintoppi — Mancino.
Pallastrelli — Paoletti — Pastore Raffaele
Pestellini — Polese — Pollastrini
Rossi Luigi — Rossi Doria.
Sereni — Siccardi — Starabba.
Zavataro — Zini — Zuccalà

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI